

## Lavoratori e lavoratrici del Gruppo Lonati

Il 16 aprile 2007 si è riunito il coordinamento Lonati per discutere e valutare l'andamento produttivo, e la fusione in Santoni prevista entro luglio 2007 della Sangiacomo.

La situazione produttiva rispetto al 2006 è migliorata nel complesso in quasi tutte le unità produttive, soprattutto riguardo la divisione Vignoni e Mecmor.

Mentre alla Sangiacomo dopo l'utilizzo del Contratto di solidarietà è prevista una settimana di chiusura dal 23 al 27 aprile.

La chiusura della Matec con il seguente spostamento della produzione a Brescia non ha ancora avuto ricadute né sui volumi complessivi, né sugli organici.

In prospettiva si sta delineando un assetto industriale di due realtà con organici e volumi simili, Lonati Spa con 530 dipendenti e un fatturato intorno ai 100/110 milioni di euro.

Santoni con la decisione di aprire la procedura di fusione di Sangiacomo diventerà una realtà di 550 addetti con un fatturato del 2006 di 108 milioni di euro di cui 38 milioni realizzati da Sangiacomo e 7 milioni dalla Vignoni e dalla Mecmor.

Questa nuova ridefinizione del gruppo deve avere garanzie in prospettiva riguardo ogni divisione garantendo il prodotto realizzato.

Il coordinamento Lonati riguardo alla fusione Sangiacomo in Santoni pone le seguenti priorità:

1. definire un piano industriale che garantisca l'occupazione e i volumi attuali.
2. la garanzia del mantenimento del sito e il mantenimento dell'attuale gamma dei prodotti.
3. inoltre l'armonizzazione degli accordi tra Santoni e Sangiacomo non può determinare nessun peggioramento delle condizioni salariali e normative per i lavoratori e lavoratrici della Sangiacomo.
4. infine il coordinamento ritiene importante dare continuità riguardo alle convocazioni delle riunioni perché sempre di più c'è la necessità di avere una visione sindacale complessiva di Gruppo.

RSU Gruppo Lonati

Fim-Fiom Brescia

Brescia, 23 aprile 2007